



Il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», successivamente abrogato dal decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, ad eccezione degli articoli 3, comma 6-*bis*, e 4;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia» e, in particolare, l'articolo 44-*bis*;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

VISTO l'articolo 214, comma 3, del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale autorizza la spesa di 70 milioni di euro per l'anno 2020 e di 80 milioni di euro annui dal 2021 al 2034, al fine di sostenere le imprese che effettuano servizi di trasporto ferroviario di passeggeri e merci non soggetti a obblighi di servizio pubblico per gli effetti economici subiti direttamente imputabili all'emergenza COVID-19 registrati a partire dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 luglio 2020;



VISTO l'articolo 214, comma 5-*bis*, del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, il quale prevede che le risorse di cui al comma 3 del medesimo articolo 214 e non assegnate per le finalità del medesimo comma sono destinate a sostenere le imprese che effettuano servizi di trasporto ferroviario di passeggeri e merci non soggetti a obblighi di servizio pubblico per gli effetti economici subiti direttamente imputabili all'emergenza COVID-19 registrati a partire dal 1° agosto 2020 e al 31 dicembre 2020;

VISTO l'articolo 214, comma 5-*bis*, del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, il quale prevede che le imprese procedono a rendicontare entro il 15 marzo 2021 gli effetti economici subiti dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020 e che le relative risorse sono assegnate alle imprese beneficiarie con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO l'articolo 5 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, con il quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha assunto la nuova denominazione di Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

VISTO l'articolo 214, comma 6, del predetto decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, che subordina l'erogazione dei fondi alla dichiarazione di compatibilità da parte della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

CONSIDERATO che di seguito alla notifica alla Commissione europea della misura prevista dall'articolo 214 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, è tutt'ora in corso l'interlocutoria con gli organismi comunitari;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1 marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 1° aprile 2020, 10 aprile 2020, 26 aprile 2020, 17 maggio 2020, 11 giugno 2020, 14 luglio 2020, 7 agosto 2020, 7 settembre 2020, 13 ottobre 2020, 18 ottobre 2020, 24 ottobre 2020, 3 novembre 2020, 3 dicembre 2020, 14 gennaio 2021 e 2 marzo 2021, con i quali sono state adottate misure urgenti per contenere, gestire e fronteggiare l'emergenza da COVID-19;

VISTO il decreto interministeriale n. 472 del 22 ottobre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 9 novembre 2020 al n. 3454, a firma congiunta del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con il quale sono state definite le modalità di concessione del contributo alle imprese ferroviarie, secondo quanto previsto dall'articolo 214, comma 4, del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e dall'articolo 44-*bis* del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56, con il quale è stato modificato il comma 5-*bis* dell'articolo 214 del citato decreto-legge n. 34/2020, prevedendo che le imprese ferroviarie di trasporto merci e passeggeri potessero presentare le istanze di ammissione al contributo entro il 15 maggio 2021;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56, con il quale è stato prorogato al 15 giugno 2021 il termine per l'adozione del decreto ministeriale di assegnazione delle risorse alle imprese beneficiarie del contributo di compensazione dei danni subiti;

VISTA l'istruttoria effettuata dalla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;



VISTA la nota 392 del 12 marzo 2021 con la quale la Società Adriafer S.r.l. ha formalizzato l'istanza di ammissione al contributo per il periodo dal 1° agosto al 31 dicembre 2020 per un importo di € 166.530,18;

CONSIDERATO che la Società Adriafer S.r.l sulla base delle verifiche condotte viene ritenuta ammissibile per l'importo di € 82.307,75;

VISTA la nota n. 207/2021 del 12 marzo 2021 con la quale la Società Captrain S.r.l. ha formalizzato l'istanza di ammissione al contributo per il periodo dal 1° agosto al 31 dicembre 2020 per un importo di € 1.929.321,00;

CONSIDERATO che la Società Captrain S.r.l. sulla base delle verifiche condotte viene ritenuta ammissibile per l'importo di € 1.883.757,00;

VISTA la nota GP/nv 21-079 del 12 marzo 2021 con la quale la Società Fuorimuro S.r.l. ha formalizzato l'istanza di ammissione al contributo per il periodo dal 1° agosto al 30 settembre 2020 per un importo di € 300.810,13;

CONSIDERATO che la Società Fuorimuro S.r.l. sulla base delle verifiche condotte viene ritenuta ammissibile per l'importo di € 293.576,13;

VISTA la nota GP/nv 21-198 del 12 marzo 2021 con la quale la Società Inrail S.p.A. ha formalizzato l'istanza di ammissione al contributo per il periodo dal 1° agosto al 31 agosto 2020 e dal 1 novembre al 30 novembre 2020 per un importo di € 181.761,00;

CONSIDERATO che la Società Inrail S.p.A. sulla base delle verifiche condotte viene ritenuta ammissibile per l'importo di € 179.783,98;

VISTA la nota dell'11 marzo 2021 acquisita agli atti della Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie al n. 2068 del 12 marzo 2021, con la quale la Società Medway S.r.l. ha formalizzato l'istanza di ammissione al contributo per il periodo dal 1° agosto al 31 dicembre 2020 per un importo di € 11.740,65;

CONSIDERATO che la Società Medway S.r.l. sulla base delle verifiche condotte non riporta crediti ammissibili al contributo;

VISTA la nota n. 138 del 15 marzo 2021 con la quale la Società Sangritana S.p.A. ha formalizzato l'istanza di ammissione al contributo per il mese di dicembre 2020 per un importo di € 79.674,33;

CONSIDERATO che la Società Sangritana S.p.A. sulla base delle verifiche condotte viene ritenuta ammissibile per l'importo di € 60.703,90;

VISTA la nota dell'8 marzo 2021 acquisita agli atti della Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie in data 12 marzo 2021 al n. 2076, con la quale la Società SBB Cargo Italia S.r.l. ha formalizzato l'istanza di ammissione al contributo per il periodo dal 1° agosto al 31 dicembre 2020 per un importo di € 199.122,00;

CONSIDERATO che la Società SBB Cargo Italia S.r.l. sulla base delle verifiche condotte viene ritenuta ammissibile per l'importo di € 179.261,50;

VISTA la nota TXL U21.0312.01/LR del 12 marzo 2021 con la quale la Società TX Logistik AG ha formalizzato l'istanza di ammissione al contributo per il periodo dal 1 agosto al 30 settembre 2020 per un importo di € 25.657,45;

CONSIDERATO che la Società TX Logistik AG sulla base delle verifiche condotte viene ritenuta ammissibile per l'importo di € 25.657,45;



RITENUTO di poter procedere, allo stato, all'ammissibilità al contributo di cui all'articolo 214 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, alle imprese Adriafer S.r.l, Captrain S.r.l, Fuorimuro S.r.l, Inrail S.p.A, SBB Cargo Italia S.r.l, Sangritana S.p.A e TX Logistik AG;

TENUTO CONTO di quanto specificamente previsto dall'articolo 9, comma 5, del decreto interministeriale 22 ottobre 2020, n. 472;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'articolo 10 del citato decreto 22 ottobre 2020, n. 472;

RITENUTO, nelle more dell'autorizzazione da parte della Commissione europea, di dover comunque procedere all'assegnazione delle risorse alle imprese istanti in possesso dei requisiti a ristoro dei danni subiti in conseguenza dell'emergenza epidemiologica per il periodo dal 1 agosto al 31 dicembre 2020;

DECRETA

ARTICOLO 1

1. Sono ammesse al contributo di cui all'articolo 214, comma 5-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, le seguenti imprese secondo gli importi specificati:

- Società Adriafer S.r.L:
€ 82.307,75 (ottantaduemilatrecentosette/75);
- Società Captrain S.r.L:
€ 1.883.757,00 (unmilioneottocentoottantatremilasettecentocinquantesette/00);
- Società Fuorimuro S.r.L:
€ 293.576,13 (duecentonovantatremilacinquecentosettantasei/13);
- Società Inrail S.p.A:
€ 179.783,98 (centosettantanovemilasettecentoottantatre/98);
- Società Sangritana S.p.A:
€ 60.703,90 (sessantamilasettecentotre/90);
- Società SBB Cargo Italia S.r.L.:
- € 179.261,50 (centosettantanovemiladuecentosessantuno/50);
- Società TX Logistik AG:
€ 25.657,45 (venticinquemilaseicentocinquantesette/45).

L'erogazione dei contributi di cui al comma 1 è subordinata alla dichiarazione di compatibilità da parte della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

ARTICOLO 2

1. La gestione amministrativo-contabile delle risorse in argomento è affidata al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per la programmazione strategica, i



sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, che procederà a tutti i necessari adempimenti contabili.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione.

IL MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE E DELLA
MOBILITA' SOSTENIBILI

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

